

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2007 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, la valutazione che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Alla data del 31.12.2007 non si sono operate rivalutazioni in deroga ai criteri legali di redazione del bilancio, né si è effettuata alcuna rivalutazione dei beni in forza di disposizioni legislative di natura fiscale.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni***Immobilizzazioni immateriali***

Sono state iscritte nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale, sulla base del costo di acquisto ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

In dettaglio:

- **I costi d'impianto e d'ampliamento** sono rappresentati dagli oneri sostenuti per la costituzione della società e seguono un processo di ammortamento in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno** sono rappresentati dal costo sostenuto per la realizzazione e lo sviluppo del portale ARCUS e seguono un processo di

ammortamento in quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

- **Le concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili**, sono rappresentati dal costo sostenuto per la registrazione del marchio ARCUS S.p.A. avente durata decennale, e pertanto sono ammortizzati in quote costanti in base alla durata di utilizzazione;
- **Altre** è rappresentata dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute per la nuova sede operativa posseduta in locazione a decorrere dal 01.05.2006.

Si fa presente che le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione in base a leggi speciali, generali o di settore, né per esse si è ricorso a svalutazioni.

I criteri di ammortamento utilizzati per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni immateriali	Criteri di amm.to
1) Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5 anni
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
7) Altri beni	6 anni

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in bilancio al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante e le eventuali dismissioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in considerazione dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, l'ammontare degli ammortamenti è stato determinato *pro-rata temporis* con riferimento alla data di entrata in funzione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono riportate nella seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	Criteri di amm.to
3) Attrezzature industriali e commerciali	15%
4) Altri beni:	
Attrezzature informatiche	20%
Mobili e arredi	12%
Cassaforse	15%
Cellulari aziendali	20%

Per le immobilizzazioni materiali non sono state effettuate ad oggi rivalutazioni, ma risultano dismissioni successivamente descritte.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e rappresentano gli impegni ancora in essere verso i creditori alla fine dell'esercizio sociale.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi cui riferiscono, nel rispetto del disposto del 5° comma dell'art. 2424 bis del c.c.. In particolare nella voce "E) Ratei e risconti del passivo dello stato patrimoniale" sono iscritti i contributi "in conto esercizio" da attribuire al conto economico in correlazione alle spese strumentali di competenza di ciascun esercizio.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo, determinate secondo i criteri sopra enunciati, e comprende gli apporti eseguiti dai Soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale sociale, nonché le riserve di qualsiasi natura.

Fondo Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità delle normative vigenti e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Si precisa peraltro che nessuna anticipazione è stata corrisposta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte da liquidare dell'esercizio 2007, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, pari al 33% per l'imposta Ires ed al 5,25% per l'imposta Irap (aliquota applicata nella Regione Lazio).

Riconoscimento di costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di competenza, con eventuale rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza.

Più precisamente:

- i ricavi relativi a prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni medesime;
- i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sussistenti sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, decurtati delle quote di competenza dell'esercizio, in base alla relativa documentazione.

Dati sull'occupazione

Alla data del 31.12.2007, l'organico aziendale, ripartito per categoria, ha avuto rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	1	1	0
Altri componenti	4	9	(5)

Per ogni categoria si specifica quanto segue:

- per i Dirigenti, si fa riferimento a due contratti a tempo indeterminato, di cui uno per la direzione centrale e l'altro per la direzione dell'area amministrazione e finanza;
- per gli Impiegati, si fa riferimento ad un contratto a tempo indeterminato per una unità con mansioni di segreteria;
- per gli Altri componenti, la variazione è determinata dalla cessazione di n. 4 rapporti in scadenza e non prorogati relativi ai collaboratori assegnati temporaneamente presso la società ARCUS dal Ministero per i Beni e per la Attività Culturali; dalla cessazione di n. 2 contratti a progetto riferiti rispettivamente ai consulenti impegnati nel progetto "Galileo" e progetto "Merchandising e Bacini Culturali". L'incremento occupazionale di una unità, invece, deriva dalla stipula di un nuovo contratto a progetto con decorrenza 16 luglio 2007, per l'espletamento di attività relative alla fase di istruttoria e monitoraggio progettuale.
Pertanto, alla data del 31 dicembre 2007, nella categoria descritta risultano un collaboratore a progetto con qualifica di direttore generale, di n. 2 collaboratori assegnati dal Mibac e di n. 1 collaboratore a progetto.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2007**STATO PATRIMONIALE****ATTIVITA'****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
67.762	89.993	(22.231)

In dettaglio si indicano qui di seguito la composizione delle voci delle immobilizzazioni immateriali iscritte con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costo Storico	F.do Amm.to al 31.12.2006	Valore finale al 31.12.2006	Increment. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore finale 31/12/2007
Costi di impianto e di ampliamento	15.650	(9.390)	6.260			(3.130)	3.130
Diritti di brevetto industriale di utilizzo di opere dell'ingegno	40.000	(16.000)	24.000			(8.000)	16.000
Concessioni, licenze, marchi	3.173	(951)	2.222			(318)	1.904
Altri beni (migliorie su beni di terzi)	64.700	(7.189)	57.511			(10.783)	46.728
Totale	123.523	(33.530)	89.993			(22.231)	67.762

La voce **“Costi di impianto e ampliamento”**, è rappresentata esclusivamente dalle spese notarili sostenute per la costituzione della Società.

La voce **“Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno”**, è rappresentata dal costo sostenuto in data 28.12.2004 per la fase iniziale di realizzazione del portale ARCUS, pari ad Euro 12.000, non ammortizzato nell'esercizio 2004, incrementatosi per Euro 28.000 a seguito del costo sostenuto nel corso dell'esercizio 2005 per la fase di completamento; pertanto per tale voce non risultano incrementi nell'esercizio 2007.

La voce **“Concessioni, licenze e marchi”** è rappresentata esclusivamente dalle spese sostenute nell'anno 2004 per la registrazione del marchio aziendale, pari ad Euro 3.173.

La voce **“Altri beni”** è rappresentata dalle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2006 di natura straordinaria, in quanto trattasi di lavori di manutenzione effettuati nella nuova sede operativa della

società posseduta a titolo di locazione con contratto decorrente dal 01.05.2006 e con durata prevista per almeno 6 anni.

La ripartizione della spesa in diversi esercizi è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dal principio contabile OIC (Organismo Italiano di Contabilità) n. 24, in base al quale il processo di ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore. In particolare, in sede di iscrizione in bilancio della quota di ammortamento, si è tenuto conto della durata minima prevista del contratto (6 anni) e della decorrenza dello stesso (01.05.2006).

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
74.739	83.245	(8.506)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Costo Storico	F.do Amm.to al 31.12.2006	Valore finale al 31.12.2006	Increment. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore finale 31/12/2007
Attrezzature industriali e commerciali	707	(178)	529	329		(134)	724
Altri beni:	93.610	(10.894)	82.716	3.411	(430)	(11.682)	74.015
Mobili e arredi	86.752	(8.186)	78.566	1.950		(10.468)	70.048
Cassaforte	2.320	(856)	1.464			(348)	1.116
Attrezzature informatiche	2.832	(1.319)	1.513	707		(594)	1.626
Cellulari aziendali	1.706	(533)	1.173	754	(430)	(272)	1.225
Totale	94.317	(11.072)	83.245	3.740	(430)	(11.816)	74.739

Nel prospetto sopra esposto si evidenzia quanto segue:

gli incrementi di esercizio sono pari ad Euro 3.740 e derivano:

- per Euro 329 dalle spese sostenute per l'acquisto di un frigo e una scala;
- per Euro 754 dalle spese sostenute per l'acquisto di n. 3 cellulari aziendali sostitutivi di quelli dismessi nel corso dell'anno, per i quali è stato rilevato il relativo decremento pari ad Euro 559;
- per Euro 707 dall'acquisto di attrezzature informatiche;
- per Euro 1.950 per le spese sostenute per adeguamento arredi per archivio aziendale della sede operativa.

I decrementi sopra esposti sono stati rilevati contabilmente stornando i relativi fondi di ammortamento iscritti alla data del 01.01.2007. Tenendo conto del loro valore residuo contabile, sono state iscritte nel Conto Economico nella voce E21 "Oneri straordinari" le insussistenze dell'attivo per i beni dismessi sopraindicati.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
140.370	554.452	(414.082)

Il saldo alla data del 31.12.2007 è così suddiviso secondo le scadenze:

(articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	60.000			60.000
Per crediti tributari	37.772			37.772
Per imposte anticipate	76			76
Verso altri	522	42.000		42.522
Totale	98.370	42.000		140.370

I crediti verso clienti sono interamente rappresentati da una fattura emessa, non ancora interamente incassata, per la consulenza nella redazione del piano strategico e del business plan relativi al progetto "Lomellina".

I crediti tributari, pari ad Euro 37.772, si riferiscono esclusivamente al credito per Imposta Ires per l'anno di imposta 2007.

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 76 si riferiscono alla quota residua calcolata per Imposte Ires e Irap sulle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, derivanti sia dalla parziale deducibilità fiscale delle spese di rappresentanza sostenute negli esercizi precedenti che dalle variazioni delle aliquote Ires ed Irap introdotte dalla Finanziaria 2008. Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2007 non sussistono spese per le quali rilevare imposte anticipate/differite.

I crediti verso altri, pari ad Euro 42.522, derivano per Euro 42.000 dal deposito cauzionale riferito al contratto di locazione della sede operativa della Società, stipulato in data 01.05.2006, con durata minima di 6 anni e pertanto evidenziato nella tabella sopra esposta tra i crediti aventi scadenza oltre 5 anni; per Euro 522 dal credito verso l'ente Inail maturato alla data del 31.12.2007.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2007 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / altri	Totale
Italia	60.000	42.522	102.522
Totale	60.000	42.522	102.522

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
91.995.863	45.505.115	46.490.748

Il saldo alla data del 31.12.2007 è così suddiviso:

Descrizione	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	91.995.770	45.503.646
Denaro e altri valori in cassa	93	1.469
Totale	91.995.863	45.505.115

La voce “**Depositi bancari e postali**” è rappresentata esclusivamente dalla somma dei saldi contabili risultanti alla data del 31.12.2007 dei c/c bancari accessi presso il Monte dei Paschi di Siena, qui di seguito indicati in dettaglio:

- il saldo di Euro 8.614.634 si riferisce al conto di deposito del capitale sociale pari ad Euro 8.000.000, maggiorato degli interessi attivi maturati sul capitale alla data del 31.12.2007;
- il saldo di Euro 15.112.651 si riferisce al conto utilizzato per la gestione ordinaria della società;
- il saldo di Euro 68.268.485 si riferisce al conto acceso durante l'esercizio 2007 esclusivamente per la gestione dei progetti da finanziare.

La voce “**Denaro e Valori in cassa**” è rappresentata dalla piccola cassa depositata presso la sede operativa, pari ad Euro 93.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
6.403	5.890	513

Il saldo è rappresentato esclusivamente dai risconti attivi, iscritti in bilancio per un importo di Euro 6.403, riferiti alla quote dei premi assicurativi pagati nell'esercizio 2007, ma da rilevare per competenza nel bilancio dell'esercizio successivo.

Si fa presente che non sussistono, al 31/12/2007, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2007	Saldo al 31/12/2006	Variazioni
11.584.523	9.412.521	2.172.002

La movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2007 è descritta nella tabella qui di seguito riportata ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, del Codice civile; le variazioni rappresentate dagli incrementi e i decrementi dell'anno sono indicate tenendo conto del valore risultante nell'anno precedente, così come richiesto dalla natura della voce di bilancio.